



**IL Rinascimento E LA SUA CAPACITÀ  
DI INTEGRARE I SAPERI E DI CREARE  
LEGAMI HA ISPIRATO RENAISSANCE LINK**

## Il Terzo Rinascimento

**1** **Rinunciare esperienza** etica e valore economico attraverso l'estetica. Sperimentare la cura e il gusto nella ridefinizione dell'esperienza che nasce dall'incontro tra la cultura e la capacità di creazione, tra la sensibilità e la bellezza.

**2** **Rimettere al centro** la cultura del fare, prendendo a modello dal Rinascimento la sua capacità di integrazione dei saperi, di sviluppo e irradiazione.

**3** **Puntare sull'alleanza** tra progetto imprenditoriale, qualità territoriale e talento artistico.

**4** **Considerare le città** come un laboratorio di incontri ed esperienze culturali, formative, interdisciplinari.

**5** **L'apprendimento** e la trasmissione contagiosa del sapere come esperienza entusiasmante se collegate all'uso competente delle nuove tecnologie.

**6** **Una convergenza** da definire tra nuove frontiere del web, capitalismo responsabile e visione rinascimentale.

**7** **Valorizzare il potenziale** del design thinking come motore propulsivo dell'innovazione nell'impresa e nella società.

**8** **Enfaticizzare i valori umanistici** nell'evoluzione delle organizzazioni verso le reti.

**9** **Raccogliere le esperienze** che nel mondo sono state sviluppate sui temi della creatività imprenditoriale e della crescita collettiva.

**10** **Agire da collettore** e catalizzatore di proposte, persone ed energie che sentono di essere in sintonia con questi temi.



**LINK**

Il manifesto dell'iniziativa Renaissance Link  
[www.therenaisssancelink.com](http://www.therenaisssancelink.com)  
Per approfondimenti  
[francescomorace.novai100@isole24ore.com](mailto:francescomorace.novai100@isole24ore.com)

# RIPARTIRE DA persone

Una piattaforma-laboratorio interdisciplinare per il rinnovamento e la prospettiva di rilancio

DI FRANCESCO MORACE

**L**a crisi economico-finanziaria è paragonabile a un ciclone. Siamo solo all'inizio. Il ciclone trasformerà i paradigmi socio-culturali verso un cambiamento di epoca che condurrà alla revisione dei modelli di comunicazione e di consumo come li abbiamo finora conosciuti. Verranno così ripensati i modelli di business più consolidati e finora praticati. A Parigi sono già iniziate le grandi manovre: cinque milioni di persone in piazza nell'ultima settimana. Studenti e immigrati, operai e impiegati, intellettuali e piccoli imprenditori, agricoltori e madri di famiglia.

Tutti guardiamo al ciclone come

qualcosa di inevitabile che ci sovrasta, ne siamo spaventati, ci chiediamo quando passerà e quante vittime lascerà sul terreno. Le città-simbolo della ex nuova-era cui guardavamo con malcelata invidia - Londra, Dubai, Shanghai - si ripiegano sui loro cantieri improvvisamente chiusi e si riversano nei parcheggi degli aeroporti stracolmi di migliaia di auto abbandonate da chi fugge dal sogno. I Paesi dell'ex miracolo subiscono la stessa sorte. Tutto in sei mesi. Tutti pensano al ciclone. Pochi riflettono sul suo occhio.

L'occhio del ciclone può invece produrre il miracolo: proponendo un nuovo punto di vista, che renda finalmente possibile una visione integrale sul mercato e un pensiero

lungo sulla globalizzazione. Le basi per un nuovo Rinascimento. Quella che Obama nel suo messaggio all'Iran per il capodanno iraniano, ha definito «una stagione di nuovi inizi». Che nasce sempre dalla crisi, elaborando un trauma, come la peste nera che sconvolse l'Europa nel 1330, e che costituì l'anticamera del Rinascimento.

A Milano nasce domani una Associazione che interpreta l'innovazione possibile con l'occhio del ciclone: The Renaissance Link. Una comunità di destino che riparte dalle persone e dalla voglia di rielaborare la crisi. Una piattaforma-laboratorio che mescola discipline per sperimentare nuovi modelli di business e nuove qualità di vita. Una Associazione con un Manifesto, pratiche da consolidare, progetti da condividere, regole da inventare. Basta che non siano quelle vecchie. Mai da soli, sempre in relazione: affrontando la fatica del confronto. Il Rinascimento inventò la prospettiva. La prospettiva di oggi è il Link, un nuovo legame che apre al rinnovamento.

L'occhio del ciclone propone nuovi punti di vista e noi cerchiamo di incarnarli, di metterli in pratica: con le persone e le imprese che vorran-

no condividere questa avventura. In Italia lavorando sui nostri talenti e sulle nostre qualità, valorizzando in modo nuovo la forza del "made in Italy". All'estero andando alla ricerca di altri rinascimenti: dalle energie pulite di Silicon Valley alle visioni indiane sul microcredito, dalle meraviglie del Web 2.0 fino al rinascimento possibile delle città attraverso i festival culturali. Abbiamo due anni di tempo: non di più. Tutto si gioca nella capacità di un occhio di immaginare nuovi sguardi. Il link sarà la nuova prospettiva e il luogo può essere l'Italia perché, come ha dichiarato Roberto Benigni in questi giorni, «l'Italia ora è proprio tutta coperta, ma queste ceneri nascondono un fuoco possente. Sta per succedere qualcosa. Sì. Accadrà un piccolo Rinascimento. Da noi non è morto nulla, è tutto vivo. Io sto in Italia, lo sento». I progetti che l'Associazione intende promuovere saranno articolati: l'individuazione di nuovi modelli di business, la configurazione di nuove alleanze trasversali e internazionali, il circolo virtuoso e creativo tra diverse discipline, il rilancio del "made in Italy", la rinascita di Milano.

Francesco Morace è socio fondatore di The Renaissance Link